

**MISURA 125 - MIGLIORAMENTO E
SVILUPPO DELLE INFRASTRUTTURE IN
PARELLELO CON LO SVILUPPO E
L'ADEGUAMENTO DELL'AGRICOLTURA E
DELLA SILVICOLTURA**



Provincia di Pistoia

Dipartimento Pianificazione Territoriale, Agricoltura, Turismo e Promozione

Soggetti ammessi a presentare domanda

Consorzi o associazioni di privati costituiti ai sensi di legge, Comuni o altri Enti pubblici o loro associazioni

Localizzazione dell'investimento

Ammessi unicamente gli investimenti che ricadono all'interno del territorio regionale

Nel Comune di Pistoia, classificato "Polo Urbano", sono escluse le aree non classificate come territorio agricolo dai piani strutturali o comunque dagli strumenti urbanistici presenti

Tipologia di investimenti finanziabili

a - viabilità interpodereale e vicinale

Gli interventi devono riguardare la viabilità a fondo naturale o comunque non asfaltato di strade rurali interpoderali e vicinali esistenti e funzionali a più aziende agricole

Sono finanziabili solo gli interventi di manutenzione straordinaria:

- Risagomatura e rinsaldamento, nei limiti dell'esistente, delle scarpate e del fondo stradale;
- Adeguamento e miglioramento del fondo stradale, costituito da:
 - realizzazione massicciata stradale;
 - opere di protezione e messa in sicurezza, (tipo gard-rail);
 - opere di regimazione delle acque superficiali;
 - piccole strutture per l'attraversamento di fossati o avvallamenti o per garantire l'accesso ai fondi agricoli confinanti che, ove possibile, dovranno essere realizzate in struttura lignea e nel rispetto dei principi di **minimo impatto ambientale**;
 - muretti di contenimento.

Tipologia di investimenti finanziabili

b - viabilità forestale

Gli interventi devono interessare la **viabilità permanente** di cui all'articolo 45 del Reg. n. 48 dell'8 agosto 2003 "Regolamento Forestale della Toscana", nonché la **viabilità di servizio** quando assolve in via esclusiva le funzioni previste dall'art. 10 lettera m) della l.r. 39/2000 "Legge forestale della Toscana".

Sono finanziabili il potenziamento, il miglioramento e l'adeguamento della viabilità forestale interaziendale mediante:

i. la realizzazione di nuove strade o piste forestali

ii. il miglioramento, l'adeguamento e la messa a norma delle strade e piste forestali interaziendali esistenti

Gli interventi riguardanti la viabilità a fondo asfaltato devono essere opportunamente motivati e giustificati.

È consentito il ripristino dell'asfalto bituminoso ove già preesistente.

Nei casi di eccessiva pendenza è consentito l'utilizzo di pavimentazione in cemento e rete elettrosaldata.

Tipologia di investimenti finanziabili

c - interventi idrici

Realizzazione e miglioramento delle infrastrutture per l'adduzione di acqua potabile e per uso irriguo interaziendale:

- i. nuovi acquedotti rurali interaziendali per uso potabile da impiegare a fini produttivi;
- ii. nuove strutture consortili per l'adduzione di acque superficiali ad uso irriguo;
- iii. vasche e piccoli invasi di accumulo interaziendali per la raccolta di acque superficiali da destinare ad uso irriguo;
- iv. miglioramento delle infrastrutture irrigue consortili esistenti per una maggiore efficienza del servizio irriguo;
- v. nuove strutture irrigue collettive per l'utilizzo irriguo di acque reflue depurate;
- vi. miglioramento ed adeguamento di strutture irrigue consortili preesistenti per l'impiego irriguo di acque reflue depurate

Tipologia di investimenti finanziabili

d - elettrodotti

Realizzazione di elettrodotti interaziendali per l'approvvigionamento energetico e per l'aumento di potenza per i fini produttivi

- Adeguamento, miglioramento e potenziamento della rete di distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aziende agricole;
- Realizzazione di impianti ex-novo di distribuzione dell'energia elettrica in zone rurali a servizio delle aziende agricole.

Condizioni di accesso

i beni interessati dagli interventi, o ad essi collegati, devono essere detenuti esclusivamente in base a uno dei titoli di diritto o possesso, in forma di atto pubblico e/o registrati, di seguito elencati:

- la proprietà;
- il contratto di locazione/affitto;
- le competenze in materia di gestione sancite ai sensi di legge;
- l'affidamento di beni demaniali o del PAFR;
- la convenzione tra Enti pubblici e/o tra privati e consorzi o associazioni o Enti pubblici;
- il contratto di gestione consorziata dei beni;
- la servitù costituita.

È considerato valido anche il comodato d'uso stipulato tra un privato proprietario del bene e un Ente Pubblico richiedente, finalizzato all'esecuzione dell'intervento. In tal caso, nel contratto registrato/repertoriato deve esserci l'impegno del proprietario a lasciare il bene in comodato d'uso all'Ente per una durata tale da garantire il rispetto dell'impegno quinquennale e l'autorizzazione a fare i lavori e a consentirne il mantenimento.

Cantierabilità

- ✓ Al momento della presentazione della domanda di aiuto, i richiedenti devono dichiarare che sono state acquisiti tutti gli eventuali titoli abilitativi (compreso le denunce di inizio attività complete di ogni parere, nulla osta o atto d'assenso comunque denominato ove previsti, valide per l'effettivo inizio dei lavori) o che sono in possesso di preventivi per acquisti e forniture di impianti, macchinari e attrezzature, pena la non ammissibilità della domanda
- ✓ Per gli enti pubblici la cantierabilità può essere dimostrata con il **progetto definitivo o esecutivo dell'intervento approvato in linea tecnica**
- ✓ Nel caso di interventi che non necessitano di alcun titolo abilitativo, il richiedente/beneficiario deve comunque dichiarare tale condizione di cantierabilità
- ✓ Qualora gli interventi debbano essere realizzati in aree protette o soggette a normative particolari, dovrà essere prodotto anche il permesso rilasciato dal competente organismo di gestione

Ulteriori limitazioni

Tutti gli interventi dovranno rispettare le prescrizioni derivanti dalle norme vigenti in materia ambientale e paesaggistica e contenute negli atti di pianificazione territoriale e negli strumenti di gestione delle aree protette.

Ove previsto i progetti dovranno essere soggetti a **Valutazione di incidenza** o a **Valutazione di Impatto Ambientale**.

Gli interventi finanziati dal presente bando, qualora siano effettuati all'interno di siti di importanza comunitaria (SIC) o regionale (SIR), dovranno essere coerenti con le 'Norme tecniche relative alle forme e alle modalità di tutela e conservazione dei siti di importanza regionale' di cui alla DGR n.644 del 5 Luglio 2004

Spese ammissibili

Sono ammissibili i costi relativi all'esecuzione di interventi, nonché i costi relativi alle opere temporanee collegate e necessarie alla corretta realizzazione e completamento dell'intervento, o le eventuali opere accessorie, purché compresi entro la percentuale massima del 20% della spesa ammissibile, quali:

- ✓ ripuliture e decespugliamento, taglio di vegetazione arborea, compreso allontanamento e distruzione del materiale di risulta;
- ✓ approntamento e messa in sicurezza dell'area di cantiere, ivi compreso la realizzazione o riapertura di piste temporanee di accesso o di altre opere temporanee;
- ✓ interventi per il ripristino e rinsaldamento dell'area di cantiere e delle relative piste di servizio;
- ✓ eventuali opere accessorie di raccolta e allontanamento delle acque superficiali o sotterranee.

Sono ammissibili i costi riferiti agli espropri per pubblica utilità

Per quanto concerne la tipologia delle spese ammissibili e le modalità di pagamento delle spese sostenute, si applica quanto previsto dal PSR della Toscana, dal Documento Attuativo Regionale del PSR approvato con con DGR n. 307 del 20/04/2009 "Reg. CE n. 1698/05 - PSR 2007/2013 - nuova approvazione Documento Attuativo Regionale" e s.m.i. (di seguito indicato come DAR)

Spese non ammissibili

Oltre alle esclusioni e alle specifiche previste dal DAR e dagli altri atti o documenti in merito, non sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a) IVA;
- b) spese per acquisto di materiale usato;
- c) interessi passivi, fatto salvo quanto stabilito nel paragrafo 5 dell'art. 71 del Reg. CE 1698/05;
- d) lavori o opere provvisorie non direttamente connessi alla realizzazione del progetto;
- e) spese e oneri amministrativi per autorizzazioni, concessioni, canoni di allacciamento e fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono e simili;
- f) acquisto di attrezzature e materiali d'uso corrente, di consumo, o normalmente ammortizzabili in un anno;
- g) spese per lavori e opere volti al completamento di interventi già iniziati prima della data autorizzata per l'inizio degli investimenti;
- h) spese non collegate ad investimenti materiali ai sensi dall'articolo 55, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (CE) 1974/2006, e non connesse e funzionali alla realizzazione del progetto;
- i) spese generali relative agli investimenti immateriali;
- j) spese di sostituzione.

Tassi di contribuzione e minimi/massimali

- ✓ Agli interventi eseguiti in base al presente bando è concesso un sostegno in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto pari al 100 % del costo totale ammissibile;
- ✓ Non sono ammesse domande per un importo minimo del contributo pubblico concedibile inferiore a € 5.000;
- ✓ L'importo massimo del contributo pubblico concedibile per ciascun progetto è di € 500.000 per ciascun anno di programmazione del PSR 2007/2013;
- ✓ È possibile riconoscere, a titolo di anticipo, una somma non superiore al 20% del contributo concesso o, a titolo di stato di avanzamento lavori, una somma non inferiore al 40% del contributo concesso e fino ad un massimo del 70%.

Priorità

I. Ambiente

- a) investimenti eseguiti totalmente in zone interessate negli ultimi 20 anni da dichiarazione ufficiale di area soggetta a calamità naturale (solo per investimenti interamente pertinenti a tale calamità): **Punti 5**
- b) investimenti su terreni o infrastrutture che ricadono per almeno il 70% della loro superficie nel territorio di Comuni con indice di boscosità superiore al 47%: **Punti 5**

II. Progetti coordinati

progetto inserito all'interno di un piano d'area coordinato da uno degli Enti di cui alla Legge 26 Giugno 2008, n. 37: **Punti 5**

III. Firma elettronica

apposizione di firma elettronica sulla domanda presentata tramite la Dichiarazione Unica Aziendale (DUA): **Punti 1**

IV. Assenza finanziamenti pregressi

il richiedente non è stato inserito, nei 5 anni precedenti la ricezione della domanda, in un elenco di liquidazione approvato, con riferimento alla misura 9.7 del PSR 2000/2006 e alla misura 125 del PSR 2007/2013: **Punti 7**

Priorità

V. Aziende servite

il punteggio è attribuito se le aziende servite dall'infrastruttura oggetto del finanziamento sono :

- ✓ fino a 10 aziende: **Punti 3**
- ✓ più di 10 aziende **Punti 5**

VI. Infrastruttura oggetto del contributo

tipologia di investimento

- ✓ lett. a viabilità interpodereale e lett. b viabilità forestale: **Punti 3**
- ✓ lett. c interventi idrici; **Punti 5**
- ✓ lett. d elettrodotti **Punti 2**

Presentazione domande

scadenza 31 agosto 2009

- le domande si presentano solo on- line sul sistema ARTEA
- per accedere al sistema è necessario avere l'autorizzazione e la smart card